



L'attività Edile



Contenuti

Chi siamo	1
Come possiamo aiutarvi	2
Amianto	3
Quadro normativo	5
Il problema amianto	6
Censimento	7
Monitoraggio	8
Bonifica	9
Opere edili	10
Elenco principali lavori eseguiti	11

Chi Siamo

La Gestioni Ambientali Srl è una società di consolidata esperienza professionale in grado di offrire alla clientela un sistema integrato di gestione del risanamento di aree sia civili che industriali contaminate da materiali e/o sostanze pericolose.

La Gestioni Ambientali Srl realizza con esperienza ventennale interventi di:

- censimento e monitoraggio di contaminanti in diverse matrici;
- valutazione del rischio industriale e civile;
- studi di fattibilità;
- due diligence ambientali nel settore real estate;
- bonifica di manufatti contenenti amianto, sia in matrice compatta che friabile;
- bonifica di terreni contaminati;
- gestione rifiuti pericolosi e non: caratterizzazione, trasporto e smaltimento;
- opere edili legate alle attività di risanamento dei siti contaminati;
- opere edili generali di costruzione, ristrutturazione e manutenzione.

La Gestioni Ambientali Srl opera direttamente con proprie attrezzature e personale.

Al fine di fornire costantemente servizi di alto livello qualitativo, la Gestioni Ambientali Srl è in possesso delle seguenti qualifiche:

- Sistema di Gestione Integrato Qualità Ambiente e Sicurezza certificato in accordo alle norme internazionali UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:20015 e UNI ISO45001:2018.
- Attestazione di Qualificazione SOA Cat. OG1 classifica III e Cat. OG12 Class. III rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi dell'art. 40 del Codice dei Contratti Pubblici.
- Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la categoria 10B classe C, per la categoria 2Bis e 5 classe F, nonché per la categoria 8 classe F.

Come possiamo aiutarvi

Risanamento

- Censimento e Monitoraggio
- Valutazione dei rischi
- Studi di fattibilità
- Due diligence ambientali
- Gestione e realizzazione di interventi di bonifica
- Gestione rifiuti pericolosi e non

Edilizia

- Ripristino infrastrutture post bonifica
- Costruzioni edili civili e industriali
- Ristrutturazioni edili
- Manutenzioni edifici e impianti

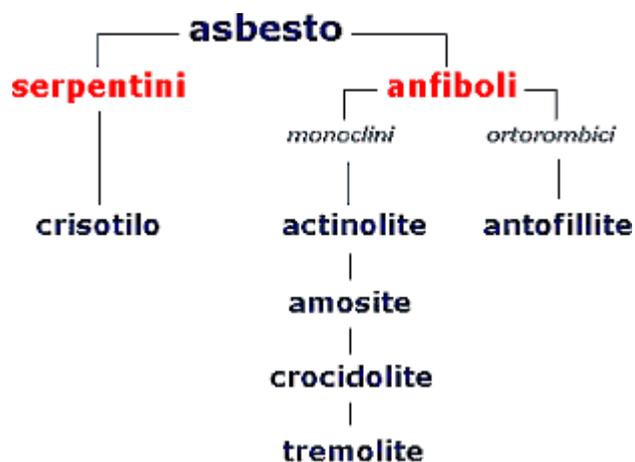
Amianto

Con il termine amianto (o asbesto) si definiscono le varietà fibrose di minerali silicati che si trovano in alcune tipologie di formazioni rocciose.

L'amianto è considerato un materiale estremamente versatile con caratteristiche di eccezionale resistenza meccanica, al fuoco ed al calore, all'usura termica, agli agenti chimici e biologici, con proprietà fonoassorbenti, termoisolanti, di flessibilità e leggerezza e con spiccata affinità con cemento, gesso ed alcuni polimeri.



Classificazione Minerali d'Amianto



... continua

... segue

Attualmente non esiste alcun materiale sostitutivo dell'amianto che riassume in un unico prodotto tutte le caratteristiche eccezionali di questo minerale.

Purtroppo l'amianto, o meglio le sue fibre libere, possono provocare gravi effetti sulla salute causando l'insorgenza di malattie quali l'asbestosi ed il mesotelioma o cancro del polmone.

Occorre sottolineare degli aspetti che, seppur banali, sono fondamentali per una corretta percezione del rischio:

- ciò che può provocare l'insorgenza di malattie è la polvere di amianto quando essa viene respirata;
- ad oggi non è stato provato che l'amianto sia pericoloso per ingestione (ad esempio nell'acqua potabile) o per contatto con la pelle.

Gli effetti "letali" dell'amianto sulla salute umana iniziano ad essere noti a partire dal 1920 con i primi studi sulle fibrosi polmonari fino al 1973 anno in cui lo IARC (International Agency for Research on Cancer) dichiara l'amianto cancerogeno.

Alla fine degli anni '70, nel nostro Paese si era diffusa, tra i lavoratori, la consapevolezza della pericolosità dell'amianto, mentre la legislazione ha imposto il divieto di produzione e utilizzo solo a partire dai primi anni '90.



Quadro normativo

Il sistema delle leggi riguardanti la gestione dell'amianto può essere descritto secondo tre diversi ambiti.



1) Restrizioni e divieti d'impiego

Legge 257/92 - "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto" con i relativi Decreti Attuativi di regolamentazione.

2) Tutela dell'ambiente

D. Lgs.152/06 "Testo Unico Ambientale" dove vengono regolamentati il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti contenenti amianto, oltre ai valori di concentrazione limite dell'amianto nei terreni, nelle acque ed in atmosfera.



2) Tutela dei lavoratori

Testo Unico Salute e Sicurezza D.lgs. 81/2008 - Titolo IX "sostanze pericolose" Capo III per la gestione del rischio da esposizione a fibre di amianto e le conseguenti misure di prevenzione e protezione.

Il Problema Amianto

Nelle lastre piane o ondulate in cemento-amianto, utilizzate per copertura in edilizia, l'amianto è inglobato in una matrice non friabile che, quando è in buono stato di conservazione, impedisce il rilascio spontaneo di fibre.

Dopo anni dall'installazione tuttavia le coperture subiscono un deterioramento per azione delle piogge acide, degli sbalzi termici, dell'erosione eolica e di organismi vegetali che determinano corrosioni superficiali con affioramento delle fibre e conseguente liberazione di queste in aria.

Nelle coperture la liberazione di fibre avviene facilmente in corrispondenza di rotture delle lastre e di aree dove la matrice cementizia è corrosa.

Le fibre rilasciate sono disperse dal vento e, in misura ancora maggiore, sono trascinate dalle acque piovane raccogliendosi nei canali di gronda o venendo disperse nell'ambiente dagli scarichi di acque piovane non canalizzate.

Il metodo utilizzato per valutare lo stato di conservazione delle coperture è costituito dal rilevamento, mediante ispezione visiva e prove tecniche, di alcuni parametri considerati indicativi del rilascio di fibre dal materiale e quindi della loro aerodispersione.



Censimento

I principali parametri da rilevare per valutare lo stato di conservazione delle coperture ed effettuare un puntuale censimento conforme a quanto previsto dalla normativa in materia sono:

Come possiamo aiutarvi

- Individuazione dei potenziali materiali contenenti amianto
- Analisi visive e strumentali per la determinazione della presenza di amianto
- Relazione tecnica asseverata con i risultati del censimento e con le indicazioni circa le possibili modalità di gestione

- la friabilità del materiale: la matrice si sgretola facilmente dando luogo a liberazione di fibre;
- le condizioni della superficie: evidenza di crepe, rotture, sfaldamenti;
- l'integrità della matrice: evidenza di aree di corrosione della matrice con affioramento di fibre e lo sviluppo di muffe e/o licheni sulla superficie;
- i trattamenti protettivi della superficie della copertura: verniciatura, incapsulamento
- la presenza di materiale pulverulento in corrispondenza di scoli d'acqua e nella gronda e la presenza di materiale pulverulento aggregato in piccole stalattiti in corrispondenza dei punti di gocciolamento.

Per determinare la presenza del rischio è necessario considerare, oltre lo stato di conservazione del materiale, il contesto in cui è inserito l'edificio la cui copertura è costituita da cemento amianto.

Si può ritenere che aperture tipo terrazzi, balconi e finestre contigue alle lastre in posa possano essere elementi importanti nella definizione della presenza di rischio per coloro che abitano e/o lavorano nelle vicinanze in quanto attraverso di esse le fibre libere del materiale possono, in presenza di vento, essere verosimilmente veicolate all'interno dei luoghi confinati.

La decisione se bonificare o meno e la scelta dei tempi e dei modi devono pertanto tenere conto del degrado dei materiali, dei fattori di dispersione e della sensibilità di recettori potenzialmente esposti.

Monitoraggio

Dal momento in cui viene rilevata la presenza di materiali contenenti amianto in un edificio, è necessario che sia messo in atto un programma di controllo e manutenzione al fine di ridurre al minimo l'esposizione delle persone potenzialmente esposte.

La finalità del piano di controllo e manutenzione è di ridurre al minimo la possibile esposizione ad amianto degli occupanti dell'edificio, indipendentemente dai tempi e modi previsti per un eventuale intervento di bonifica.

Il piano è quindi costituito da una serie di misure di natura tecnica, ma soprattutto organizzativa e procedurale, nonché di informazione, atte a tenere sotto controllo i potenziali fattori di deterioramento e danneggiamento, attraverso la verifica periodica delle condizioni dei materiali e attraverso il corretto comportamento di tutti gli occupanti dell'edificio.

Gli obiettivi del programma sono mantenere in buone condizioni i materiali contenenti amianto, prevenire il rilascio di fibre, intervenire correttamente quando accada un rilascio e verificare periodicamente le condizioni dei materiali contenenti amianto (a seguito di incapsulamento o confinamento).

Il piano deve a tal fine individuare una figura responsabile con sufficiente competenza che coordini tutte le attività previste del piano.

Come possiamo aiutarvi

- Redazione del Piano di Monitoraggio
- Nomina e formazione / informazione delle figure responsabili
- Verifiche periodiche sullo stato di conservazione dei materiali contenenti amianto e della presenza di fibre aerodisperse

Come possiamo aiutarvi

- Analisi costi benefici delle diverse possibilità di bonifica
- Individuazione dell'intervento migliore
- Realizzazione dell'intervento compresa la gestione autorizzativa documentale con gli Enti di Controllo

Bonifica

La bonifica può avvenire in 3 diverse modalità.

Incapsulamento

L'incapsulamento è un trattamento con prodotti penetranti o ricoprenti, che permettono di inglobare le fibre di amianto e consente di costituire una pellicola di protezione sulla superficie esposta. I costi e i tempi di intervento appaiono più contenuti, non è necessario applicare un materiale sostitutivo e di conseguenza non vengono prodotti rifiuti tossici. Inoltre, il rischio è minore per i lavoratori addetti e per l'ambiente. Costi contenuti. Necessario programma di controllo e manutenzione.

Confinamento

Consiste nel posizionare una barriera a tenuta che possa dividere le aree che vengono utilizzate all'interno dell'edificio dai luoghi dove è collocato l'amianto. Il processo è accompagnato da un trattamento incapsulante. Il vantaggio principale è quello di creare una barriera resistente agli urti. Il suo utilizzo è idoneo per materiali facilmente accessibili, soprattutto per quanto riguarda le aree circoscritte. Costi contenuti. Necessario programma di controllo e manutenzione.

Rimozione

Il procedimento maggiormente utilizzato, perché elimina ogni potenziale fonte di esposizione ed ogni bisogno di attuare cautele rispettive alle attività che vengono svolte nell'edificio. I vantaggi risultano nella totale eliminazione della problematica con un dispendio maggiore nel breve periodo rispetto alle altre tipologie ma che nel medio lungo periodo si rivela competitivo soprattutto perché il valore dell'immobile si rivaluta non subendo più la penalità ambientale dovuta alla presenza di amianto

Opere edili

Di seguito sono rappresentate le principali opere edili connesse alla rimozione dei manufatti contenenti amianto.

Rifacimento coperture

Realizzazione di coperture tradizionali come tetti condominiali, strutture per terrazzi, coperture in legno e impermeabilizzazione di tetti. Realizzazione di coperture industriali con pannello sandwich o qualsiasi altra tipologia di materiale.

Rifacimento pavimentazioni

Manutenzione o nuova realizzazione di pavimentazioni per esterni ed interni con sottofondi comuni ed armati.

Posa in opera di nuova pavimentazione in gres, ceramica, pvc e qualsiasi altra tipologia di materiale.

Impermeabilizzazione terrazzi e balconi.

Canne fumarie

Montaggio di nuove canne fumarie esterne mono o doppia parete, con appositi sistemi di fissaggio.

Risanamento di vecchie canne fumarie in muratura con l'inserimento di tubazioni in acciaio inox di tipo rigido o flessibile.

Pareti e controsoffitti

Fornitura e posa in opera di controsoffitti, pareti divisorie, tramezzature, isolanti termici ed acustici.

Ristrutturazioni interne ed esterne

Ristrutturazione e manutenzione di condomini, di edifici pubblici e privati. In particolar modo rifacimento e manutenzione facciate esterne e pareti interne, intonaci e rivestimenti interni ed esterni, interventi di manutenzione edile ordinaria e straordinaria.

Come possiamo aiutarvi

- Analisi costi benefici opere edili
- Gestione pratiche amministrative e Direzione dei Lavori
- Realizzazione delle opere edili

La Gestioni Ambientali Srl è una società che, avvalendosi di personale specializzato, è in grado di svolgere qualsiasi intervento nel settore delle ristrutturazioni e delle manutenzioni (ordinarie e straordinaria), sempre nell'assoluto rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e sicurezza dei lavori.

Elenco principali lavori bonifica amianto in matrice compatta e friabile e lavorazioni edili eseguiti:

COMMITTENTE
Aerea Restauri Srl Edifici Scolastici di proprietà del Comune di Milano
Aeronautica Militare 1° Reparto Genio: - Sedime Militare di Sanguinetto – Cerea (VR)
Aeronautica Militare 2° Reparto Genio: - Aeroporto di Guidonia - Aeroporto di Pisa - Aeroporto Pratica di Mare - Aeroporto di Centocelle - Aeroporto di Latina - Aeroporto di Furbara - Ex Distaccamento Territoriale di Albinia
Agenzia del Demanio – Sede Compendio EUR - Ministero delle Comunicazioni
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Roma
ALITALIA SAI SpA – Alli Costruzioni Srl
ALER Milano – Condomini Quartiere Solari e Quartiere Vittoria
ANAS Spa Area Compartimentale Lazio Area Compartimentale Puglia Immobile di Furbara Immobile di Velletri
ASUR MARCHE – EX Ospedale di Jesi
ASL Roma 1 – Centro Vaccinale – Via Jacopini – Roma ASL Roma 1 – Vari siti all’interno della circoscrizione ASL Roma 1
ASL Roma 4 – Ospedale Bracciano ASL Roma 4 – Ospedale di Civitavecchia
AUSL Valle D’Aosta – P.O. Parini
Banca Nazionale Lavoro SPA - Sede di Avellino - Sede di Mantova - Sede di Savona - Sede di Brescia - Sede di Pratica di Mare - Sede di Frosinone - Sede di Bari - Sede di Messina - Sede di Trieste - Sede di Terni - Sede di Carrara - Sede di Cagliari - Sede di Gallarate - Sede di Busto Arsizio - Sede di Milano - Sede di Catania - Sede di Casalecchio di Reno (BO) - Sede di Roma (Agenzia Piazza Mazzini)

Birra Peroni SPA - Stabilimento di Padova - Stabilimento di Roma - Stabilimento di Avezzano
Bristol Myers Squibb Srl - Stabilimento di Anagni (FR)
Camera di Commercio di Pavia – Palazzo delle Esposizioni
Città Metropolitana di Roma Capitale - Scuola L.C. Manara - Cine TV Rossellini - I.P.S.I.A. Cattaneo - Polizia Locale Lavinio, Artena, Tivoli, Bracciano
CIRIO Agricola Srl
Comando Aeronautica Militare P.G. di Roma URBE
Comando Logistico dell'Esercito – Caserma R. Villorosi
Comune di Roma Capitale - Edifici Scolastici Municipio XV - Edifici Scolastici Municipio V - Edifici Scolastici Municipio IV - Edifici Scolastici Municipio I - Edifici Scolastici Municipio VIII - Edifici Scolastici di proprietà del Municipio VI - Edifici di proprietà del Municipio VIII - Edifici di proprietà del Municipio II
Comune di Lonigo (VI)
Comune di Montalto Dora (TO) - Scuola Media Secondaria di 1° Grado in Via E. De Filippo
Comune di Bagnolo Mella (BS) – Stabili comunali
Comune di Somma Lombardo (VA) – Asilo Nido Gemma Missaglia
Comune di Malgrate (LC) – Stabile Comunale di Via San Dionigi
Comune di Monza (MB) – Palazzetto dello Sport Forti e Liberi
DEA CAPITAL REAL ESTATE SGR SPA – FONDO GO ITALIA VII – Immobile di Via Tor Cervara - Roma
ENEA C.R. Casaccia – Roma C.R. Frascati
E.N.P.A.F. Roma Via Gregorio VII
Fondazione ENASARCO
GESTIM Srl Albergo Rome Cavalieri Hilton – A Woldofr Astoria
Iccrea Banca Impresa SpA - Immobile Comune di Venaria Reale (TO) - Immobile Comune di Pistoia (PT) - Immobile Comune di Cesena - Immobile Comune di Porto Viro (RO) - Immobile Comune di Vazzola - Immobile Comune di Vezza D'Alba
INAIL – Immobile Via Stefano Gradi - Roma
I.N.P.S. - Sede di Mantova
Invel Real Estate Campo Jemini – Pomezia (RM)

<p>Kwait Petroleum Italia SPA Impianti di distribuzione zona Nord e Centro</p>
<p>Maccarese SpA Centro Zootecnico Sud – Maccarese Centro Zootecnico Nord – Maccarese</p>
<p>Ministero della Difesa - Comando Forze Operative Nord – Pratola Peligna (AQ) - U.T.T.A.T. Nettuno (RM) - U.T.T.A.T. Santa Severa – Santa Marinella (RM) - CE.POLI.SPE Montelibretti (RM) - 6° Reggimento Genio Pionieri - 1° Reparto Infrastrutture Torino – Caserma Berardi e Capannoni Miradolo – Pinerolo (TO) - 8° Reparto Infrastrutture Roma Via Cesareo - 8° Reparto Infrastrutture Roma Via Villa Neroniana - 8° Reparto Infrastrutture Roma Via Nomentana, 384 - 8° Reparto Infrastrutture Roma Via Boccapaduli, 9 - 8° Reparto Infrastrutture Roma Via dei Pontieri - 8° Reparto Infrastrutture Roma Via dei Lancieri - 8° Reparto Infrastrutture Roma – Poligono Gigli - Cecchignola - 8° Reparto Infrastrutture Roma – Sabaudia - 8° Reparto Infrastrutture Roma – Santa Marinella - 8° Reparto Infrastrutture Civitavecchia Palazzo Gargana - 8° Reparto Infrastrutture Roma Via Bencivenga - 8° Reparto Infrastrutture Roma - Scuola di Fanteria di Cesano - 14° Reparto Infrastrutture - Cagliari</p>
<p>Marina Militare – BUNKER N. 2 VIA DELLA STORTA, 727 – 00123 ROMA</p>
<p>Opera Romana per la Preservazione della fede e la Provvista di Nuove Chiese in Roma: - Complesso parrocchiale San Giorgio - Complesso Parrocchiale di Sant’Atanasio - Complesso Parrocchiale San Tommaso Moro - Complesso Parrocchiale S. Barbara</p>
<p>Provincia di Ferrara I.T.I. Copernico Carpeggiani</p>
<p>Reale Immobili SpA</p>
<p>SALC Spa – Melegnano immobiliare Srl Milano</p>
<p>Unicredit Leasing SpA - Immobile di Orvieto (TR) - Immobile di Terricciola (PI) - Immobile di Civita Castellana (VT) - Immobile di Via Casilina – Roma - Immobile di Tricesimo (UD) - Immobile di Città di Castello (PG) - Immobile di Viale Arturo Crocco – Roma - Immobile di Cadelbosco di Sopra (RE) - Immobile di Budrio (BO) - Immobile di Via Bocce, 1146 – Roma - Immobile di San Benedetto del Tronto (AP) - Immobile di Ferrara (FE) - Immobile di Porto Viro (RO)</p>
<p>Università degli studi dell’Aquila – Loc.tà Casale Calore</p>

Gestioni Ambientali S.r.l.

Sede legale: Via Marco Polo, 5
00061 – Anguillara Sabazia (RM)

+39 06 9994331

Tel: +39 06 99900621

+39 393 1018418

Fax: +39 06 9968779

Web: www.gestioniambientalisrl.it

Mailto: info@gestioniambientalisrl.it